



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 16

Data: 25/07/2013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 16 Numero 25/07/2013

**OGGETTO:** CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2013

L'anno duemilatredici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI ROBERTO	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	X
GIRARDI MARCO	Consigliere	
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BONERA MARIO	Consigliere	
BARBI MATTEO	Consigliere	X

**Totale presenti : 10**

**Totale assenti : 3**

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la chiara relazione del Sindaco nonché gli interventi verbalizzati nell'allegato "Svolgimento del dibattito";

**Visto** l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

**Visto** il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

**Visto** inoltre l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

**Visto** l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

**Visto** l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

**Visto** l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

**Visto** l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

**Visto** l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**Visto** l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il comma 4-quater – capoverso n. 1 della lettera b) dell'articolo 10 del decreto legge n. 35/2013, convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64, che proroga al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 degli Enti Locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.EL.;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti dai n. 9 consiglieri oltre al sindaco (tot. 10) presenti e votanti:

favorevoli: 9 nove

contrari: n. 1 uno (Venturelli)

astenuti: nessuno

### DELIBERA

**1. di procedere** alla modifica delle aliquote base definite per l'IMU aumentando, entro i limiti di legge, la misura delle stesse, per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio;

**2. di approvare** le aliquote differenziate dell'Imposta Municipale Propria (IMU), da applicare per l'anno 2013, nelle seguenti misure:

- **aliquota ordinaria 8,60 ‰** (otto virgola sessanta per mille) da applicare a tutto gli immobili diversi dall'abitazione principale, dalle sue pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale;

- **aliquota 5,50‰** (cinque virgola cinquanta per mille) da applicare all'abitazione principale e relative pertinenze;

- **aliquota 2,00‰** (due per mille) per i fabbricati rurali ad uso strumentale

**5. di approvare** per l'anno 2013 le detrazioni di Legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze, pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, oltre ad € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante con il soggetto passivo, fino ad un limite massimo di € 400,00;

**6. di trasmettere** copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto previsto nella vigente normativa;

**7. di rendere noto** alla popolazione il contenuto della presente deliberazione;

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti dai n. 9 consiglieri oltre al sindaco (tot. 10) presenti e votanti

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

**QUESTA DELIBERA:**

**E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: \_\_\_\_\_ APOL.

**Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/07/2013 :**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, il 25/07/2013



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe